

Rassegna stampa del 20/11/2010

Rassegna stampa del 20/11/2010

QS SPORT: "La piscina si mangiava gli altri sport" (Il Resto del Carlino Reggio, 20/11/10)

Palestra Versari, soluzione trovata (La Voce di Romagna Cesena, 20/11/10)

QS SPORT: "Questione di anni, non di mesi" (Il Resto del Carlino Reggio, 20/11/10)

Il Panathlon si tinge di rosa (Il Resto del Carlino Ravenna, 20/11/10)

La tessera del tifoso va contro la Costituzione (Il Resto del Carlino Cesena, 20/11/10)

Un mondo di fair play La correttezza scriverla sui muri (Il Resto del Carlino Forlì, 20/11/10)

Weekend di tricolori Uisp in via Ribolle (Il Resto del Carlino Forlì, 20/11/10)

In palio la Supercoppa Uisp (L'informazione di Reggio Emilia, 20/11/10)

«La piscina si mangiava gli altri sport»

Impiantistica Entro l'anno in via Melato la gestione passerà dal Comune alle società

Ha detto

«**Su biglietti e tariffe deciderà sempre l'amministrazione»**

«**La pista di atletica si trova in condizioni che sono deprecabili»**

«**Interverremo già in gennaio per una messa a punto minima»**

MAURO DEL BUE
ASSESSORE ALLO SPORT

MAURO Del Bue, assessore allo sport: quando passerà alle società sportive la gestione della piscina comunale di via Melato?

«Ormai è questione di settimane. Spero che già a fine anno potremo fare il trasferimento dal Comune alla Fondazione delle sport, perchè questo significherebbe che può essere data a una società di gestione».

C'è già l'accordo?

«La Fondazione sta incontrando le società sportive interessate alla gestione».

La scelta del Comune di rinunciare alla gestione diretta ha scatenato molte proteste.

«Ma oggi siamo in una situazione paradossale. L'anno prossimo saremmo arrivati a spendere di più per le vasche di via Melato che per tutti gli altri impianti sportivi comunali messi insieme. Se non si cambia la piscina si mangia tutti gli altri sport».

Quant'è la spesa?

«Per la piscina di via Melato ripianiamo annualmente quasi un milione di euro».

Non è un costo necessario?

«Noi dobbiamo invertire la rotta, siamo in una situazione in cui non possiamo aumentare la spesa sportiva a Reggio. Con la stretta finanziaria che stiamo subendo, non ci sono nuove risorse pubbliche. Dobbiamo contare su risorse private o recuperare dov'è possibile, come per la piscina».

E cosa farete recuperando queste risorse?

«La piscina è un punto strategico del nostro programma: occorre ridurre le spese per ottenere risorse per fare nuovi impianti».

E il personale della piscina?

«I dipendenti a tempo indeterminato restano in Comune. Quelli a tempo determinato hanno forse maggiori speranze di essere assunti da questa nuova gestione».

Biglietti e tariffe non aumenteranno?

«Queste decisioni restano appannaggio del Comune. Su questo continueremo a decidere noi».

A pochi metri dalla piscina c'è la pista di atletica: uno sport che da anni chiede interventi.

«Sulla pista di atletica bisogna metterci un "tampone", serve un intervento per garantire l'agibilità di un impianto che rischia. Perchè la pista è in condizione deprecabili, la tribuna è quasi inagibile, gli spogliatoi sono messi male».

L'allarme è noto, ma sono previsti interventi?

«Puntiamo a un intervento per una messa a punto minima

dell'agibilità. Poi la prospettiva è quella di un impianto nuovo, anche perchè è previsto un unico parco dello sport che metta insieme le due piscine, l'area del tennis, l'atletica, il campo da calcio. Andando dal Mirabello a via Melato. Parliamo del progetto di valorizzazione della zona che riqualifica la zona dal punto di vista sportivo e ricreativo, sono già stati presentate diverse proposte».

Intanto come garantirete la funzionalità dell'impianto attuale?

«La prima cosa da fare è la sistemazione del campo di atletica dell'impianto. Interverremo già da gennaio-febbraio».

L'atletica indoor non ha uno spazio a Reggio per allenarsi.

«È vero. Ora solo i saltatori riescono ad allenarsi, in uno spazio ricavato in un magazzino di via Mazzacurati. Ma abbiamo bisogno di una struttura per tutta l'atletica indoor».

Quali sono le ipotesi?

«C'è quella di fare una ristrutturazione nei magazzini di via Melato, occorre verificare se sia compatibile con l'ampliamento dell'archivio. A me piacerebbe che la struttura fosse realizzata nell'ambito della Città dello sport».

I tempi?

«La questione va risolta presto, ma tutto questo lo stiamo facendo senza soldi. Per me è stato un miracolo aver fatto quanto è stato realizzato in questo primo anno».

Paolo Patria



«Ogni anno ci costava un milione di euro»
«La piscina è un punto strategico del nostro programma: occorre ridurre le spese per ottenere risorse per fare nuovi impianti»

MAURO DEL BUE
La svolta della Fondazione



Non ha un locale proprio e si divide un po' qua e un po' la **Palestra Versari, soluzione trovata**

CESENA - La consigliera Giovanna Perolari, capogruppo dell'Italia dei Valori ha interrogato la giunta sul fatto che "l'Istituto Iris Versari di Cesena è sprovvisto di una palestra propria". L'assessore provinciale alla Scuola Bruna Baravelli ha spiegato com'è stata trovata una soluzione: "Confermo che la situazione si è risolta a settembre. Per altro, il Versari non è l'unica scuola a non avere la palestra:

c'è anche l'Itaer di Forlì, c'è la Leonardo da Vinci di Cesenatico e una scuola superiore a Savignano. Bisogna precisare che la popolazione



Il Versari non ha una propria palestra

scolastica delle superiori in provincia è cresciuta di duemila studenti negli ultimi due anni. Fino all'anno scorso le classi del Versari andavano

all'ippodromo. Soluzione soddisfacente e che ci costava 29.500 euro per affitto e 18.200 euro per il trasporto. Quest'anno si è pensato all'utilizzo della palestra del Righi, dove il Versari ha una succursale. Col Righi tuttavia ci sono stati problemi di relazione. Alla fine di queste trattative si è concordato così: al Versari è stata offerta una delle palestre del Righi 4 giorni alla settimana, il Serra ha of-

ferto un giorno alla settimana la sua palestra mentre il sabato si va in una palestra di un'elementare offerta dal Comune di Cesena gratuitamente".

Nuovo "pala"

'Questione di anni, non di mesi'

PER IL PALASPORT «è questione di anni, non di mesi». Sono queste ormai le scadenze realistiche sul nuovo impianto, dopo che in passato - in particolare nella scorsa legislatura - furono lanciate promesse incaute sul nuovo impianto sportivo. «Sul palasport ci stiamo lavorando - dice Mauro Del Bue -. Abbiamo la proposta della Società Aurora, legata all'ipotesi di avere nel piano operativo comunale un centro commerciale. C'è un Piano operativo comunale (Poc) da fare dopo l'approvazione del Psc (Piano strutturale comunale) in dicembre. Comunque il palasport potrebbe arrivare anche con un project financing tra Comune e la società di pallacanestro, ci sto lavorando. Mi spiace però che a disperare sia proprio il presidente della Trenk...».

UN BILANCIO del 2010 per il suo assessorato? «Primo punto: abbiamo avviato la risoluzione del problema piscina - dice Mauro Del Bue -. Secondo punto: abbiamo avviati sette interventi sugli impianti sportivi di base, dalla nuova sede della Coop ciclisti agli spogliatoi della Reggio Uni-

ted, al campo sintetico per la Reggio Calcio, al baseball... Tutto grazie al coinvolgimento diretto delle società sportive. I cantieri aprono nei prossimi giorni, faremo una conferenza stampa ambulante per vedere i cantieri». Terzo punto: «Abbiamo ristrutturato la palestra di via Cassala con la Pallacanestro Reggiana, è diventata la casa della Trenkwalder senza escludere i fruitori precedenti». Quarto risultato: «I distinti dello stadio Giglio realizzati attraverso un contributo esclusivo della Development, proprietaria e gestore dei Petali. Il Comune non ha speso nulla di quei 200mila euro».

PROSSIME tappe? «Il 3 dicembre faremo la Conferenza dello sport, riunirò le 500 società sportive all'Università. Erano 23 anni che non si faceva questa Conferenza». Da quando... «Beh, sì, l'ultima l'ho fatta io. Proporremo dieci obiettivi per i prossimi anni. Poi faremo un approfondimento con le società sportive, nel giro di un mese avremo un programma per Reggio».

NEI PROSSIMI mesi spicca l'appuntamento del 9 maggio con la tappa del Giro d'Italia che parte da Reggio. Ci sarà poi la novità dell'abbinamento della Gran fondo di ciclismo con la Quattro porte: stesso week end per due appuntamenti che si terranno sabato e domenica. Fino alla tradizionale maratona, che quest'anno si svolgerà il 12 dicembre.



IL PERSONAGGIO L'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SPORTIVA HA UN NUOVO PRESIDENTE

Il Panathlon si tinge di rosa

Claudia Subini è la prima donna eletta alla guida dopo 50 anni

IL PANATHLON Club Ravenna si colora di rosa. La professoressa Claudia Subini è stata eletta presidente del club ravennate ed è la prima volta che il Panathlon di Ravenna nei suoi oltre 50 anni di storia ha un presidente donna. Claudia Subini è stata eletta l'altra sera nel corso dell'assemblea suppletiva, convocata dopo l'elezione del presidente Giorgio Dainese a governatore del Distretto Emilia Romagna-Marche. Claudia Subini è il quattordicesimo presidente della storia del club ravennate.

Questa elezione «mi fa molto piacere — è il commento di Claudia Subini — è una bella soddisfazione. Me l'hanno proposta ed ho accettato. E' una sfida, una scommessa, ma la vita è fatta di questo, di mettersi sempre in gioco». Una scommessa «anche perchè mi hanno preceduto alla presidenza del Panathlon — spiega Claudia Subini — persone del calibro di Umberto Suprani, dell'avvocato Giovanni Strocchi, di Claudio Casadio, di Alfredo Cavezzali, di Giorgio Dainese, di Giorgio Trevisani, persone importanti e che hanno segnato un percor-



La professoressa Claudia Subini è la prima donna eletta alla guida del Panathlon Club Ravenna

OBIETTIVI

«Lo sport deve diventare un aiuto per i giovani a risolvere tanti problemi»

so con una grande evoluzione per quanto riguarda il Panathlon che si è aperto al territorio, con iniziative fatte in concertazione con altre agenzie del territorio, con la scuola, con gli

enti locali». Il compito di Claudia Subini sarà quindi di «perseguire e portare sempre avanti le finalità dello statuto del Panathlon, quindi implementare la promozione sportiva, in un momento in cui anche il mondo della sanità e la società in genere chiamano il mondo dello sport ad aiutarli a risolvere problemi giovanili importanti, quali tabagismo, alcolismo, tossicodipendenze, in modo che

lo sport sia un punto importante per i giovani». Claudia Subini è figura molto nota ed apprezzata negli ambienti sportivi: coordinatrice di educazione fisica dell'Ufficio Scolastico Provinciale, è vicepresidente vicario del Comitato provinciale Coni; è stata anche delegata provinciale e per 12 anni consigliere regionale della Federginnastica; nel '99 è stata insignita dal Coni nazionale della Stella di bronzo al merito sportivo; nella primavera scorsa il Panathlon Club Ravenna le ha assegnato il Premio Cavalieri come dirigente sportivo dell'anno. Prima che dirigente, Claudia Subini è stata atleta praticante: ha gareggiato «con la Saf Ravenna di atletica leggera femminile, ho cominciato con i 600 metri poi ho fatto gli ostacoli; gli ultimi anni prima dell'Isef li ho dedicati al calcio femminile a Ravenna, eravamo le prime a cimentarci in uno sport prettamente maschile, fu un'esperienza bellissima». E' stata anche istruttrice di ginnastica all'Edera. Al suo posto nel direttivo del Panathlon entra Davide Rossi.

Augusto Mari



«La tessera del tifoso va contro la Costituzione»

Calcio Animato incontro alla Cgil, relatore l'ex sottosegretario Paolo Cento

※ Cesena

L'ARGOMENTO è più che mai di attualità e non passa giorno che non ci siano novità ed aggiornamenti. Stiamo parlando della tessera del tifoso e di tutti i discorsi che si fanno sulla sua applicazione. Un tema che accende gli animi tra i tifosi, soprattutto tra quelli che hanno fatto la scelta di non aderire, ma che oggi si ritrovano in una sorta di limbo senza regole



IL DIBATTITO L'incontro, che ha avuto come relatore Paolo Cento, è stato condotto dal giornalista Fabio Benaglia

chiare. Questa la sostanza dei discorsi fatti giovedì sera nel dibattito svoltosi alla Cgil e che aveva come ospite Paolo Cento, già sottosegretario al ministero dell'Economia e delle Finanze nel secondo governo Prodi ed oggi membro della segreteria nazionale di Sinistra Libertà ed Ecologia. Oltre ad essere un politico, il 48 romano, è anche, come lui stesso si è definito in apertura della serata, un tifoso e un convinto assertore

dell'inutilità della tessera del tifoso, tanto che il suo movimento si è fatto promotore, nei mesi scorsi, di una iniziativa che dovrebbe portare, forse entro la fine dell'anno, la Corte costituzionale Europea ed il Tar del Lazio ad esprimersi proprio sulla costituzionalità della tessera: Paolo Cento ritiene sia incostituzionale. Al dibattito organizzato dalla sezione di Forlì-Cesena di Sinistra Ecologia e Libertà (presieduta da Giancar-

lo Dini) e moderato dal giornalista Fabio Benaglia, hanno partecipato supporter bianconeri non tesserati che hanno voluto dire la loro raccontando anche le recenti vicissitudini vissute nella trasferta di Firenze, quando più di 200 tifosi non sono stati fatti antrare

al "Franchi" nonostante parecchi fossero in possesso di regolare biglietto. Parere quindi contrario a quello che pare l'obiettivo dell'Osservatorio, arrivare in tempi brevi a permettere le trasferte ai soli possessori della tessera del tifoso.

Andrea Baraghini

L'INIZIATIVA

'Un mondo di fair play' La correttezza scrivetela sui muri

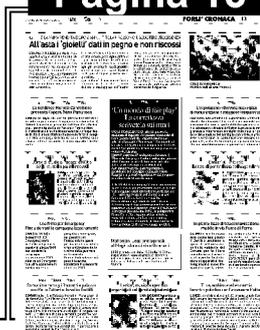
OGGI POMERIGGIO, alle 15, presso la scalinata di ingresso del palazzo comunale di Forlì (piazza Saffi 8), i ragazzi che hanno aderito al progetto 'Amicosport-Un mondo di fair play' affiggheranno in un'apposita struttura circa 120 cartoncini adesivi con un pensiero sul valore del fair play.

Questi 'mattoncini' andranno a formare il 'Muro del fair play cittadino' nel quale i giovani atleti faranno sentire la loro voce sui valori dello sport, del rispetto e della lealtà.

Alla manifestazione parteciperanno il presidente del consiglio comunale Paolo Ragazzini e lo staff organizzativo del progetto coordinato da Marco Susanna.

'UN MONDO di fair play' è anche una trasmissione televisiva in programmazione sul canale Videoregione tutti i martedì e venerdì alle ore 19.15 ed è realizzata in collaborazione con Comune di Forlì, Coni provinciale, Provveditorato agli studi di Forlì-Cesena.

All'iniziativa di oggi pomeriggio interverranno numerose società sportive, come il Forlì Calcio (Categoria giovanissimi 1997), la polisportiva Edera Forlì (Karate, ginnastica artistica, ginnastica ritmica, taekwoondo, nuoto), l'Olimpia calcio femminile, la Sammartinese Scuola Calcio 1999 e il Vecchiazzano 1998.



Pattinaggio

Weekend di tricolori Uisp in via Ribolle

IN PROGRAMMA al pattinodromo coperto di via Ribolle i campionati nazionali Uisp di pattinaggio corsa indoor. Con la previsione di 400 iscritti (sono al momento 300 per 55 società rappresentate) si preannuncia un fine settimana di alto livello agonistico e spettacolare. Il programma prevede inizio gare oggi alle 18 e termine alle 22 con ripresa domani (inizio gare ore 9 e termine ore 14). E' la gara che di fatto fa terminare una lunga stagione agonistica iniziata a gennaio, una stagione che ha visto buoni risultati degli atleti forlivesi particolarmente nelle categorie giovanili (Forlì Roller è la prima società in Emilia-Romagna per l'attività giovanile) con alcune buone punte anche dagli atleti più grandi particolarmente da Ylenia Zanotti (grande assente per infortunio alla kermesse forlivese) che recitano una medaglia di bronzo ai campionati italiani assoluti, il ritorno in Nazionale e un paio di vittorie in manifestazioni internazionali: «E' stata una stagione dura — dicono in Forlì Roller — Proporremo a Forlì alcune iniziative novità assolute».

Pagina 8



EVENTO Alle 20 a Novellara tra Deportivo e Gli Amici di Bob
In palio la Supercoppa Uisp

Questa sera ore 20,00 presso il Palazzo dello Sport di Novellara si assegnerà la Supercoppa 2010 di basket Uisp, nella sfida che vede impegnate la locale squadra "Deportivo Novellara" vincitrice del titolo Italiano Amatori conseguito nello scorso giugno a Jesolo, battendo in finale la Vecio Basket S.Donà del Piave per 64 a 55 e la squadra partenopea "Gli Amici di Bob" che si è aggiudicata la Coppa Italia a Castellaneta Marina dopo aver battuto

l'Avis Arbia per un solo punto (62-61).

L'Uisp invita gli sportivi a partecipare all'evento che dimostra quanto anche nei livelli "minori", lo sport possa mostrare un alto tasso tecnico ma contestualmente, uno

spirito di assoluto "sport per tutti". La dimostrazione dell'attaccamento ai valori veri dello sport nasce anche da un fatto che merita una decisa sottolineatura: generosamente, il Deportivo Novellara, per rendere possibile la realizzazione di questo evento, ha deciso di farsi carico dell'ospitalità della squadra avversaria. Non è certamente una cosa usuale nel mondo dello "Sport Ufficiale", ma dove l'amatorialità è il cardine su cui si muove l'organizzazione dello spettacolo sportivo, si rendono possibili anche questi gesti. Si auspica una buona partecipazione di pubblico per valorizzare appieno quello che anche sotto il profilo agonistico, appare un buon incontro.

